

VILLÆ
VILLA ADRIANA

MAXXI

Io, Villa Adriana

Luca Vitone

17 giu Jun 2021 > 12 set Sep 2021



*degli Avanzi della Circon
anza delle antiche Fabbriche di una
e Piazze della Villa Adriana.*

Nel corso del suo fecondo percorso artistico Luca Vitone ha sempre fatto della complessa relazione con il luogo l'oggetto della sua ricerca. È ora la volta dell'area archeologica di Villa Adriana, nucleo dell'articolato progetto portato avanti in collaborazione con il MAXXI e l'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este - VILLAE. La mostra si dipana tra gli spazi fluidi del museo, progettato da Zaha Hadid, e la residenza dell'imperatore Adriano a Tivoli in un continuo rimando tra i due luoghi: le opere presentate richiamano e intrecciano tra loro riferimenti culturali, geografici e spaziali creando una connessione, un percorso inedito che il visitatore attraversa non solo fisicamente ma anche creando nuovi immaginari.

Fulcro dei progressivi incontri di Vitone con Villa Adriana sono le nove tele esposte al MAXXI che danno il titolo alla mostra: collocate dall'artista in diversi luoghi della Villa e lasciate per mesi in balia degli agenti atmosferici, a cui è totalmente delegato il compito di produrre l'immagine, le grandi tele registrano sulla propria superficie il contatto con l'ambiente circostante e il passaggio del tempo atmosferico e cronologico, facendosi autoritratti di Villa Adriana. La mostra diventa così l'occasione per ripercorrere il multiforme inscrivere di Vitone nella tradizione storica della pittura di paesaggio. Il suo continuo scardinamento delle rappresentazioni codificate dei luoghi è sempre volto a ciò che di inafferrabile li caratterizza. È sin dal 2005 che Vitone si affida alla leggerezza degli agenti naturali per lasciare a diversi luoghi significativi il racconto di cartografie concrete e autonome; ed è dal 2000 che utilizza sostanze edibili o polveri per realizzare dei quasi-monocromi in cui il continuo rimando alla complessità culturale dei luoghi si accompagna talvolta alla riflessione sul potere nella società occidentale. Quale luogo migliore della fastosa residenza voluta dall'imperatore Adriano per risalire simbolicamente alle origini del nostro presente?

Throughout his prolific artistic career, Luca Vitone has always focused his research on the complex relationship with places. Now it is the turn of the Hadrian's Villa archaeological area, which is the core of the complex project carried out in collaboration with MAXXI and Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este - VILLAE. The exhibition unfolds between the fluid spaces of the Museum designed by Zaha Hadid and Emperor Hadrian's residence in Tivoli, thereby generating a continuous cross-reference between the two places: the works on display recall and interweave cultural, geographical and spatial references and thus create a connection, an unprecedented itinerary that visitors walk not only physically, but also by creating new imaginary worlds. The crux of Vitone's progressive encounters with Hadrian's Villa are the nine canvases on display at MAXXI, which lend their title to the exhibition: these large canvases, which the artist has placed around the Villa, have been left exposed to atmospheric agents for months, for these latter to produce the images that can now be observed. On their surface, the canvases capture their contact with the surrounding environment and the action of time and weather, thereby becoming self-portraits of Hadrian's Villa. The exhibition thus becomes an opportunity to retrace Vitone's multiform involvement in the historical tradition of landscape art. His constant dismantling of the codified representations of places is always geared towards what is elusive about them. Since 2005, Vitone has relied on the lightness of natural agents to gift various significant places with concrete, autonomous cartographies; since 2000, he has been using edible substances or dust to create quasi-monochromes in which the constant references to the cultural complexity of places are sometimes accompanied by a reflection on power in Western society. What better place than the grand residence commissioned by Emperor Hadrian to symbolically retrace the origins of our present?



● Panorama (Roma)

Ricondursi al luogo. Bussola

● Le cinque pietre di Davide

● Seavo (Piccole Terme)

SERAPEO

ROCCA BRUNA

CANORO

MOUSEIA

PRETORIO

VESTIBOLO

GRANDI TERME

PICCOLE TERME

CENTO CAMERELLE

AIGYPTAKA

PIAZZA D'ORO

PESCHIERA

CASERMA
DEI VIGILI

NINFEO
STADIO

EDIFICIO CON
TRE ESEDRE

EDIFICIO CON
PILASTRI DORICI

TERME CON
HELIOCAMINUS

PECILE

PALAZZO

SALA
DEI FILOSOFI

CORTILE DELLE
BIBLIOTECHE

TEATRO
MANTIMMO

PLASTICO

HOSPITALIA

VIALE
DEI CIPRESSI

TEMPIO
DI VENERE

INGRESSO
ENTRANCE

VILLÆ

VILLA ADRIANA

Ricondursi al luogo. Bussola 1989-2021

7 Stampe fotografiche /
7 Photographic prints
2,4 x 3,6 cm cad/each

Courtesy l'artista e / the artist and
Galerie Nagel Draxler, Berlin-
Cologne-Munich; Galerie Michel
Rein, Paris-Bruxelles; Galleria
Rolando Anselmi, Roma-Berlin

(ph. Quirino Berti per VILLAE)

Sette provini fotografici rappresentanti una bussola sono collocati nel percorso che conduce dalle Piccole Terme alla Torre di Roccabruna. Strumento orientativo qui reso muto dalla fissità della sua rappresentazione, la bussola indica soltanto se stessa e invita il visitatore alla ricerca dell'opera lungo il proprio percorso nell'ambiente della Villa, richiamando l'attenzione sulle relazioni tra l'uomo e i luoghi che abita.

Seven photographic samples representing a compass are placed along the path leading from the Small Baths to Rocca Bruna. As an orientation tool, here rendered silent by the static nature of its representation, the compass points only to itself and encourages the visitor to search for the work along his personal itinerary in the Villa's environment, at the same time drawing attention to the relationship between man and the places he inhabits.

Le cinque pietre di Davide 2016

Ombrello, straccio di lino, 4
ciottoli di fiume / Umbrella, linen rag,
4 river pebbles

Dimensioni ambientali / Environmental
proportions

Collezione privata / Private collection,
Milano

(ph. dell'artista / by the artist)

Protetti da un ombrello dai colori dell'arcobaleno, vediamo solo quattro dei cinque ciottoli di fiume con cui secondo il racconto biblico Davide affrontò Golia, dal momento che il quinto fu usato proprio per colpire la fronte del gigante. Le pietre sono presentate dall'artista come reperti archeologici appena rinvenuti: mediante la produzione di un ironico falso storico, l'artista riattiva la valenza simbolica di un racconto fondante l'immaginario occidentale.

Protected by a rainbow-coloured umbrella, we see only four of the five river pebbles David armed himself with to face Goliath, since the fifth was used to smash the giant's forehead. The stones are presented by the artist as freshly discovered archaeological finds: through the production of an ironic archaeological forgery, the artist reactivates the symbolic value of a story that is fundamental to Western culture.

Scavo (Piccole Terme) 1996-2021

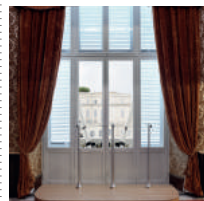
Dimensioni ambientali / Environmental
proportions

Courtesy l'artista e / the artist and
Galerie Nagel Draxler, Berlin-
Cologne-Munich; Galerie Michel
Rein, Paris-Bruxelles; Galleria
Rolando Anselmi, Roma-Berlin

(ph. dell'artista / by the artist)

Dagli interstizi della pavimentazione delle Piccole Terme si sprigiona un inno alle muse composto da Mesomedes di Creta, liberto dell'imperatore Adriano. Tutt'intorno vediamo quelle che sembrano le tracce di un lavoro di ripulitura lasciato in sospeso dagli archeologi. L'opera fa parte di una serie di lavori di Vitone in cui la musica emerge dalle profondità della terra come voce di una cultura riportata alla luce dall'intervento dell'artista.

A hymn to the muses composed by Mesomedes of Crete, a freedman of Emperor Hadrian, emanates from the interstices of the pavement of the Small Baths. All around, what appears to be traces of a cleaning job left unfinished by archaeologists can be seen. This work is part of a series of works by Vitone in which music emerges from the depths of the earth as the voice of a culture brought to light by the artist's intervention.

Panorama (Roma) 2006

3 cannocchiali con diapositiva /
3 telescopes with slide

Dimensioni ambientali / Environmental
proportions

Collezione privata / Private collection,
Bergamo

(ph. Roberto Apa)

I tre cannocchiali posti sulla terrazza della Torre di Roccabruna non restituiscono, ingrandita, l'immagine di ciò che l'occhio vede ma, con diapositive montate sulla lente dall'artista, dirigono l'attenzione su luoghi specifici di Roma tra rimandi pasoliniani (un fermo immagine da Accattone), poetici (via Cesare Pascarella a Trastevere) e metaforici (il canarino in gabbia figura della sparizione del dialetto).

The three telescopes located on the terrace of the Rocca Bruna tower do not provide an enlarged image of what the eye can see; instead, through slides mounted on the lens by the artist, they focus attention on specific places in Rome, with references to Pasolini (a still from Accattone), to poetry (via Cesare Pascarella in Trastevere) and to the caged canary representing the disappearance of dialect.

I Capricci 1774-2021



intervento a inchiostro su incisione /
ink on etching print

Courtesy l'artista e / the artist and
Galerie Nagel Draxler, Berlin-
Cologne-Munich; Galerie Michel
Rein, Paris-Bruxelles; Galleria
Rolando Anselmi, Roma-Berlin

Dalle rovine antiche incise da Piranesi emergono delle note aggiunte dalla mano di Vitone. È chiaro il riferimento alle opere - tra cui *Scavo* (*Piccole Terme*) in mostra a Villa Adriana - con cui Vitone riflette sul legame tra tradizione musicale e luogo, in cui la musica emerge dalle profondità della terra come voce di una cultura e di una memoria collettiva riportate alla luce dall'intervento "archeologico" dell'artista.

Notes added by Vitone emerge from the ancient ruins engraved by Piranesi. A clear reference is made to the works - including Scavo (Piccole Terme) on show at Hadrian's Villa - whereby Vitone reflects on the link between musical tradition and place, in which music emerges from the depths of the earth as the voice of a culture and a collective memory brought to light by the artist's 'archaeological' intervention.

Io, Villa Adriana 2018-2021



agenti atmosferici su tela /
atmospheric agents on canvas

Courtesy l'artista e / the artist and
Galerie Nagel Draxler, Berlin-
Cologne-Munich; Galerie Michel
Rein, Paris-Bruxelles; Galleria
Rolando Anselmi, Roma-Berlin
(ph. Giulia Floris per VILLAE)

Dai titoli degli ultimi autoritratti di paesaggio di Vitone riemerge una dimensione legata al genere pittorico della veduta e del paesaggio: ciascuna tela registra concettualmente la vista da un determinato luogo della Villa, come una "finestra aperta sul mondo". Con questa serie l'artista ripropone una riflessione sui luoghi del potere: Villa Adriana era soggiorno ameno per chi l'aveva fatta erigere e al contempo rappresentanza del potere imperiale.

A perspective linked to the pictorial genre of landscape art emerges from the titles of Vitone's last landscape self-portraits: as though it were an "open window on the world", each canvas conceptually captures the view from a specific location of the Villa. With this series, the artist proposes a reflection on places of power: Hadrian's Villa was both a peaceful home for those who had it built and a representation of imperial power.

Wunderkammer (pensando alla volta celeste) 2021



acquerello di polvere su parete con
colla naturale / dust watercolor wall
painting with natural glue

Courtesy l'artista e / the artist and
Galerie Nagel Draxler, Berlin-
Cologne-Munich; Galerie Michel
Rein, Paris-Bruxelles; Galleria
Rolando Anselmi, Roma-Berlin

Per questo atipico acquerello l'artista dipinge una parete della sala usando la polvere proveniente da Villa Adriana come fosse un "anti pigmento": la sua grana e le sue sfumature di colore raccontano gli ambienti da cui è stata prelevata. La stessa polvere che tentiamo costantemente di eliminare è utilizzata qui come elemento metaforico di persistenza ineliminabile di chi abita i luoghi e del luogo stesso.

For this atypical watercolour the artist paints one of the walls of the room using dust collected at Hadrian's Villa as though it were an "anti-pigment": its grain and different shades speak of the environments from which it was collected. The same dust that we constantly try to get rid of is used here as a metaphorical element of the ineliminable persistence of those who inhabit places and of the place itself.

Cocodrillo-Fontana II sec d.C.



marmo cipollino / cipollino marble
Tivoli, Area archeologica di Villa
Adriana, Mouseia
(ph. Quirino Berti per VILLAE)

Il reperto emergeva verosimilmente dallo specchio d'acqua del Canopo di Villa Adriana. Scolpito probabilmente da un unico blocco di marmo cipollino, le cui venature furono magistralmente sfruttate per rendere con realismo gli aspetti cromatici e materici della pelle dell'animale, il cocodrillo aveva, infatti, funzione di fontana come si evince dalla presenza di un tubo metallico tra le sue fauci.

The find probably emerged from the pool of water in the Canopus of Hadrian's Villa. The crocodile was probably carved from a single block of cipollino marble, the veins of which were masterfully used to realistically depict the chromatic and material features of the animal's skin. Indeed, the crocodile served as a fountain, as can be seen from the presence of a metal pipe between its jaws.



VILLÆ

VILLA ADRIANA

Fondazione MAXXI

**Museo nazionale delle arti del XXI secolo /
National Museum of 21st Century Art**

PRESIDENTE / PRESIDENT

Giovanna Melandri

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ADMINISTRATIVE BOARD

Caterina Cardona

Piero Lissoni

Carlo Tamburi

Monique Veaute

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BOARD OF ADVISORS

Paolo Palombelli

Claudia Colaiacono

Goffredo Hinna Danesi

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI

**AMMINISTRAZIONE / SECRETARY OF THE
ADMINISTRATIVE BOARD**

Laura Gabellone

MAGISTRATO DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI/

DEPUTY MAGISTRATE OF COURT OF AUDITORS

Andrea Zacchia

DIRETTORE ARTISTICO / ARTISTIC DIRECTOR

Hou Hanru

SEGRETARIO GENERALE / EXECUTIVE DIRECTOR

Pietro Barrera

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA

MAXXI ARCHITECTURE DEPARTMENT

Museo nazionale di architettura moderna e
contemporanea

*National Museum of Modern and Contemporary
Architecture*

DIRETTORE / DIRECTOR

Margherita Guccione

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE

MAXXI ART DEPARTMENT

Museo nazionale di arte contemporanea

National Museum of Contemporary Art

DIRETTORE / DIRECTOR

Bartolomeo Pietromarchi

DIRETTORE / DIRECTOR

Andrea Bruciati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ADMINISTRATIVE BOARD

Andrea Bruciati

Stefano Petrocchi

Chiara Santini

Jane Thompson

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BOARD OF ADVISORS

Marina Cuneo, presidente / *president*

Mara Passeggeri,

componente effettivo / *effective member*

Fabio Giulio Grandis,

componente effettivo / *effective member*

COMITATO SCIENTIFICO

SCIENTIFIC COMMITTEE

Andrea Bruciati

Loretta Mezzetti

Maria Antonietta Tomei

Alessandro Viscogliosi

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

ADMINISTRATIVE SECRETARY

Elena Achille

RESPONSABILI DI SITO / HEADS OF SITE

per Villa d'Este: **Micaela Angle**

per Villa Adriana: **Antonella Mastronardi**

per Santuario di Ercole Vincitore:

Benedetta Adembri

per Mensa Ponderaria e Mausoleo dei Plautii:

Sergio Del Ferro

17.06.2021 – 12.09.2021
MAXXI SALA GIAN FERRARI,
VILLA ADRIANA

LUCA VITONE. **IO, VILLA ADRIANA**

A CURA DI / *CURATED BY*
Anne Palopoli, Andrea Bruciati

RESPONSABILE UFFICIO
CURATORIALE E UFFICIO MOSTRE
MAXXI/

*HEAD OF THE CURATORIAL AND
EXHIBITION OFFICES MAXXI*

Monia Trombetta

RESPONSABILE MOSTRE /
*HEAD OF EXHIBITIONS VILLA
ADRIANA*

Benedetta Adembri

COORDINAMENTO
ORGANIZZATIVO VILLAE /
*COORDINATION AND
ORGANIZATION VILLAE*

Giulia Floris

PROGETTO DI ALLESTIMENTO
E COORDINAMENTO TECNICO
*/ EXHIBITION DESIGN AND
TECHNICAL COORDINATION*

MAXXI: **Benedetta Marinucci**
VILLAE: **Antonella Mastronardi e
Fabio Sedia**

CONSERVAZIONE E REGISTRAR /
CONSERVATION AND REGISTRAR

MAXXI: **Marta Cesaretti**
VILLAE: **Veronica Fondi e
Margherita Romano**

RESTAURO / *RESTORATION*
MAXXI: **Marta Sorrentino**
VILLAE: **Carlo Usai**

PROGRAMMI EDUCATIVI /
EDUCATIONAL PROGRAMS
MAXXI: **Marta Morelli, Giovanna
Cozzi, Stefania Napolitano**
VILLAE: **Micaela Angle**
(responsabile / Head)
e Sabrina Pietrobono

ASSISTENTE DI RICERCA /
RESEARCH ASSISTANT
Costanza Morabito

COORDINAMENTO
DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA E VIDEO /
*COORDINATION PHOTOGRAPHIC
DOCUMENTATION AND VIDEO*

MAXXI: **Giulia Pedace**
VILLAE: **Quirino Berti**

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E
COMUNICAZIONE/*PROMOTION
AND COMMUNICATION ACTIVITIES*

MAXXI: Ufficio comunicazione/
*Communication Office: Prisca
Cupellini* (Responsabile / Head),
Eleonora Colizzi, Cecilia Fiorenza,
Olivia Salmistrari; Ufficio stampa/
Press Office: Beatrice Fabbretti
(Responsabile / Head), **Flaminia
Persichetti**

VILLAE: **Lucilla D'Alessandro**
(Responsabile / Head), **Alessia
Altamura, Giuseppina Morrone,**
Paola Pagliari, Annamaria Stefani
con la collaborazione di / *in
collaboration with*
**Effeci Comunicazione S.r.l.,
Archeoares Snc**

ACCESSIBILITÀ E SICUREZZA /
ACCESSIBILITY AND SAFETY

MAXXI: **Elisabetta Virdia**
VILLAE: **Antonella Mastronardi**

COORDINAMENTO
ILLUMINOTECNICO / *LIGHTING
COORDINATION*

MAXXI: **Paola Mastracci**

GRAFICA / *GRAPHIC DESIGN*
Spazio 14 10

EDITING TESTI IN MOSTRA / *TEXT
EDITING*

MAXXI: **Giovanna Cozzi, Stefania
Napolitano**
VILLAE: **Lucilla D'Alessandro e
Giulia Floris**

TRADUZIONI / *TRANSLATIONS*
Valentina Moriconi

ASSICURAZIONE / *INSURANCE*
Willis Towers Watson

TRASPORTO / *SHIPPING*
MAXXI: **Expotrans**
VILLAE: **Arteria S.r.l.**

QUANTI BIANCHI / *HANDLING*
MAXXI: **Expotrans**
VILLAE: **Arteria S.r.l.**

ALLESTIMENTO / *EXHIBITION
SET-UP*

MAXXI: **Handle srl**
VILLAE: **Tagi 2000 S.r.l.**
Allestimenti Tata S.r.l.

STAMPA GRAFICA / *GRAPHIC
PRODUCTION*

MAXXI: **Graficakreativa**
VILLAE: **Rotostampa Group**

CABLAGGI ELETTRICI E
PUNTAMENTI LUCI / *ELECTRICAL
WIRING AND LIGHTING*

MAXXI: **Sater4show**
VILLAE: **Facility Srl**

GRAZIE A / *THANKS TO*
**Benedetta Adembri, Lisa
Andreani, Antonella Berruti,
Quirino Berti, Stefano Chiodi,
Matteo Crespi, Marco Faccini,
Pierluigi Ferro, Veronica Fondi,
Gianni Garrera, Giuseppe Garrera,
Loredana Gintoli, Virginia Lupo,
Alessandro Manfrin, Giovanni
Oberti, Francesca Pennone,
Daniel Villafranca Soissons, Leo
Vitone.**

Le VILLAE ringraziano
sentitamente la **Nova RE SIIQ
S.p.A.** per aver partecipato
all'iniziativa in qualità di sponsor
del restauro conservativo
del celebre reperto museale
"Coccordillo-Fontana" in marmo
cipollino, conservato nei Mouseia
di Villa Adriana. Nell'ambito della
mostra Io, Villa Adriana il reperto
è esposto presso il MAXXI.

*The conservation intervention
that made it possible to exhibit
the "Cocodrillo-Fontana" find at
MAXXI was carried out thanks to
the participation of Nova RE SIIQ
S.p.A. as sponsors.*



VILLÆ

VILLA ADRIANA

Largo Marguerite
Yourcenar, 1
Villa Adriana - Tivoli
(Roma)
www.levillae.com

MAXXI
**Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo**
via Guido Reni, 4A
Roma
www.maxxi.art

seguici su follow us



soci founding members



enel



VEDU
ferenza
delle 2